



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL 2.9.1-2020-24
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident – Le President

Gentili Signori
Riccardo Dello Sbarba
Brigitte Foppa
Hanspeter Staffler
Consiglieri regionali
LORO SEDI

e, p.c. Preg.mo Signor
Roberto Paccher
Presidente del Consiglio regionale
SEDE

OGGETTO: risposta all'interrogazione n. 66/XVI di data 9 dicembre 2020 - prot. n. 3946/2.9.1-2020-24 Cons.reg.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto con la quale si pongono una serie di quesiti riguardanti la Linea Prudente Etica del fondo pensione Laborfonds si fa presente quanto segue.

Con la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, nella sua formulazione originaria, la Regione ha previsto che qualora fossero stati costituiti, ai sensi della normativa statale al momento vigente, uno o più fondi pensione negoziali per lavoratori dipendenti, a seguito di contrattazione tra le parti sociali a livello regionale ed istituiti uno o più fondi pensione aperti per lavoratori autonomi e liberi professionisti, la Regione, nell'esplicazione della competenza in materia di previdenza complementare attribuitale dall'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia, avrebbe agevolato il funzionamento dei fondi stessi sotto il profilo amministrativo-contabile.

In particolare la citata legge regionale autorizzava nel 1997 la Regione a costituire una Società di servizi e consulenza, denominata Centro pensioni complementari regionali, ora "Pensplan Centrum S.p.A.", per la prestazione – tra l'altro – di servizi di gestione amministrativo-contabile a favore dei suddetti fondi, per la cura dei rapporti con gli enti affiliati e con i soggetti aderenti e per il coordinamento dell'attività dei fondi stessi.

Ciò premesso si vuole sottolineare che la Regione ha ben avuto un ruolo fondamentale nella nascita del fondo pensione negoziale, territoriale Laborfonds, perché importante e strategica è stata l'attività di promozione e di coordinamento delle varie parti sociali dalla stessa svolta a suo tempo. Attività che ha portato nel 1998 alla firma dell'accordo istitutivo di Laborfonds anche da parte della stessa Regione che quindi è stata ed è tuttora fra i soggetti firmatari dell'accordo istitutivo e anche ente associato in quanto gran parte dei suoi dipendenti aderiscono al fondo

Via Gazzoletti, 2 / Gazzolettstraße, 2 / Streda Gazzoletti, 2 - I - 38122 TRENTO / TRIENT / TRÈNT

Tel. 0461 201212 - 201217 - e-mail: presidente@regione.tn.it, pec: presidente@pec.regione.tn.it

pensione stesso.

Nello specifico però, preme evidenziare che il fondo pensione Laborfonds è una forma pensionistica complementare, rientrante nelle previsioni di cui alla lettera a) dell'art. 3, comma 1 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252. E' un'associazione senza scopo di lucro dotata di personalità giuridica, iscritta al n. 93 dell'Albo dei fondi pensione tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione (Covip).

Esso è pertanto disciplinato dal citato decreto legislativo n. 252/2005 e s.m., oltre che dalla normativa di rango primario e secondario in materia di previdenza complementare, ed è soggetto alla vigilanza della suddetta Commissione.

La conformità della normativa interna del fondo e del suo operato rispetto alle previsioni del D. Lgs. n. 252/2005 e ai relativi decreti/provvedimenti di attuazione è peraltro periodicamente verificata – oltre che dalla stessa Covip – da parte degli Organi di Controllo del fondo stesso.

Si fa quindi osservare che pur avendo Laborfonds carattere territoriale, la Regione non ha alcuna competenza in merito a quanto richiesto e non può esercitare sul fondo stesso alcun controllo se non nei limiti del rispetto di quanto previsto dalla convenzione in essere con Pensplan Centrum S.p.A..

Non spetta pertanto alla Regione rispondere ai quesiti posti nella presente interrogazione.

Cordiali saluti.

- Arno Kompatscher -
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: Arno Kompatscher
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste
dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 01/02/2021 14:32:09

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident – Le President

Herrn
Riccardo Dello Sbarba
Regionalabgeordneter

Frau
Brigitte Foppa
Regionalabgeordnete

Herrn
Hanspeter Staffler
Regionalabgeordneter

u. z. K.

Herrn
Roberto Paccher
Präsident des Regionalrats

BETREFF: Antwort auf die Anfrage vom 9. Dezember 2020, Nr. 66/XVI – Prot. Nr. 3946/2.9.1-2020-24 Reg.Rat

Mit Bezug auf die oben genannte Anfrage betreffend verschiedene Fragestellungen über die vorsichtig-ethische Investitionslinie des Rentenfonds „Laborfonds“ wird auf Folgendes hingewiesen.

Die Region hat in der ursprünglichen Fassung des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 vorgesehen, dass sie, falls gemäß den geltenden staatlichen Bestimmungen ein oder mehrere kollektivverträgliche Rentenfonds für Arbeitnehmende nach Verhandlungen unter den Sozialpartnern auf regionaler Ebene und ein oder mehrere offene Fonds für selbständig Erwerbstätige und Freiberufler geschaffen werden, im Rahmen ihrer Zuständigkeit in Sachen Zusatzvorsorge laut Art. 6 des Sonderautonomiestatuts diese Fonds in verwaltungs- und buchhaltungstechnischer Hinsicht unterstützen wird.

Insbesondere wurde die Region aufgrund des besagten Regionalgesetzes im Jahre 1997 ermächtigt, eine Dienstleistungs- und Beratungsgesellschaft mit der Bezeichnung „Zentrum für regionale Zusatzrente“, nunmehr PensPlan Centrum AG, für die Erbringung von Dienstleistungen –

Via Gazzoletti, 2 / Gazzolettistraße, 2 / Streda Gazzoletti, 2 - I - 38122 TRENTO / TRIENT / TRÉNT

Tel. 0461 201212 - 201217 - e-mail: presidente@regione.tn.it, pec: presidente@pec.regione.tn.it

unter anderem – in Zusammenhang mit der verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Führung der genannten Fonds, für die Beziehungen zu den beteiligten Körperschaften und den Mitgliedern sowie für die Koordinierung der Tätigkeit der Fonds ins Leben zu rufen.

Dies vorausgeschickt, steht es außer Frage, dass die Region eine grundlegende Rolle bei der Errichtung des kollektivverträglichen territorialen Rentenfonds „Laborfonds“ gespielt hat, da sie seinerzeit wichtige und strategische Schritte zur Förderung und Koordinierung der verschiedenen Sozialpartner gesetzt hat. Das Gründungsabkommen im Jahre 1998 wurde auch von der Region unterzeichnet. Sie zählt also bis dato sowohl zu den Rechtssubjekten, die das Gründungsabkommen unterzeichnet haben, als auch zu den angegliederten Körperschaften, da der Großteil ihres Personals besagtem Fonds beigetreten ist.

Im Einzelnen wird allerdings darauf hingewiesen, dass der Rentenfonds Laborfonds eine der Zusatzrentenformen ist, die im gesetzesvertretenden Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) vorgesehen sind. Es handelt sich um einen gemeinnützigen Verein mit Rechtspersönlichkeit, der in dem von der Aufsichtsbehörde für die Rentenfonds (Covip) geführten Verzeichnis der Rentenfonds unter Nr. 93 eingetragen ist.

Laborfonds wird demzufolge nicht nur durch die primären und sekundären Bestimmungen in Sachen Zusatzvorsorge, sondern auch durch das gesetzesvertretende Dekret Nr. 252/2005 i.d.g.F. geregelt und unterliegt der Aufsicht genannter Aufsichtsbehörde.

Neben der Aufsichtsbehörde für die Rentenfonds überprüfen auch die Aufsichtsorgane von Laborfonds regelmäßig, ob die internen Bestimmungen des Fonds und seine Tätigkeit mit den Bestimmungen des GvD Nr. 252/2005 sowie den entsprechenden Durchführungsdekreten und -maßnahmen im Einklang stehen.

Es wird abschließend darauf aufmerksam gemacht, dass die Region – obwohl Laborfonds territorialen Charakter besitzt – für die Fragestellungen in Ihrer Anfrage nicht zuständig ist und – außer in den Grenzen der bestehenden Vereinbarung mit Pensplan Centrum AG – keinerlei Aufsicht über den besagten Fonds ausüben kann.

Infolgedessen ist nicht die Region dafür zuständig, die in Ihrer Anfrage aufgeworfenen Fragen zu beantworten.

Mit freundlichen Grüßen

- Arno Kompatscher -
digital signiert

Firmato digitalmente da Arno Kompatscher
Limite d'uso Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid
N. 721/2019
Data 01/02/2021 14:32:10

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 GvD Nr. 39/1993).

Via Gazzoletti, 2 / Gazzolettistraße, 2 / Streda Gazzoletti, 2 - I - 38122 TRENTO / TRIENT / TRËNT

Tel. 0461 201212 - 201217 - e-mail: presidente@regione.tn.it, pec: presidente@pec.regione.tn.it